



PROT. N.: BR-0005664

**PIANO DI SICUREZZA**  
**Centro Estivo di Città della Domenica**  
**Estate 2022**

## Sommario

<b>1. Premessa.....</b>	<b>3</b>
<b>2. Rapporto numerico bambini/operatore/spazio.....</b>	<b>3</b>
<b>3. Modalità di ingresso e uscita.....</b>	<b>3</b>
<b>4. Le attività.....</b>	<b>4</b>
<b>5. Il pranzo.....</b>	<b>5</b>
5.1 Sicurezza dei pasti.....	5
<b>6. Protocollo anticontagio Coronavirus.....</b>	<b>6</b>
6.1 Indicazioni generali.....	6
6.2 Indicazioni per la protezione e controllo dell'infezione.....	6
6.3 Prescrizioni su segnaletica e messaggi educativi per la prevenzione del contagio.....	6
6.4 Utilizzo delle mascherine.....	6
6.5 Risposta a eventuali casi sospetti e casi confermati di COVID-19.....	7
<b>7. Pulizia e igiene degli ambienti.....</b>	<b>7</b>
<b>8. Mantenimento delle misure di prevenzione e protezione.....</b>	<b>7</b>
<b>9. Gestione dell'emergenza.....</b>	<b>8</b>
8.1 Nominativi dei preposti alla sicurezza e degli addetti alle emergenze.....	8
8.2 Controlli delle vie d'esodo.....	8
8.3 Informazioni agli utenti.....	9
8.4 Norme di emergenza.....	9
SCHEDA 1 - NORME PER L'EVACUAZIONE.....	9
SCHEDA 2 - NORME PER EMERGENZA INCENDIO.....	9
SCHEDA 3 - NORME PER EMERGENZA SISMICA.....	10
SCHEDA 4 - NORME PER EMERGENZA MALORE.....	10
SCHEDA 5 - NORME PER EMERGENZA INFORTUNIO.....	10
SCHEDA 6 - NORME PER I GENITORI.....	11



## 1. Premessa

I 45 ettari del Parco di Città della Domenica garantiscono ai bambini e ragazzi uno spazio idoneo per proporre attività di conoscenza di ambienti naturali, di animazione, e di apprendimento e garantirà il distanziamento fra gruppi durante tutto l'arco della permanenza al centro estivo.

## 2. Rapporto numerico bambini/operatore/spazio

Risulta fondamentale l'organizzazione in gruppi e l'organizzazione di una pluralità di diversi spazi o aree per lo svolgimento delle attività programmate. Il rapporto numerico tra operatori, educatori e animatori, e minori accolti, deve essere definito al fine di rispettare le normative vigenti.

Devono essere presenti 2 operatori ogni 25 bambini e ragazzi.

In ogni centro deve essere prevista la figura dell'educatore con un rapporto di 1 ogni 50 bambini e/o ragazzi e comunque minimo 1 per ogni centro.

Saranno privilegiate le attività in spazi aperti all'esterno, anche se non in via esclusiva, e tenendo conto di adeguate zone d'ombra.

L'organizzazione si impegna a garantire la relazione esclusiva di ogni operatore abbinato al proprio gruppo di bambini dall'accoglienza alla restituzione per almeno una settimana. I gruppi di bambini saranno suddivisi:

- Prima fascia 4/6 anni con rapporto educatore/bambino 2 a 25;
- Seconda fascia 7/9 con rapporto educatore/bambino 2 a 25;
- Terza fascia 10/14 con rapporto educatore/bambino 2 a 25.

Fin dal momento dell'accoglienza, prevista in spazi esterni al parco, i bambini vengono differenziati in gruppi per fasce d'età ed accompagnati ai luoghi interni al parco, espressamente ed unicamente dedicati agli iscritti del centro estivo.

## 3. Modalità di ingresso e uscita

L'accesso ed il ritiro quotidiano avverranno in spazi separati, tutti all'aperto. È importante, infatti, che la situazione di arrivo e rientro dei bambini e degli adolescenti, da e per la propria abitazione, si svolga senza comportare assembramenti presso gli ingressi delle aree interessate.

Per la fascia d'età dei bambini fra i 7 e i 14 anni avremo a disposizione l'ampia piazzetta antistante l'ingresso principale di Città della Domenica, spazio completamente all'aperto. Per i "piccoli" della fascia 4/6 anni, prevediamo di utilizzare l'area adiacente lo spazio multifunzionale dotato di bagno e della possibilità di organizzare giochi di accoglienza, utilizzando gli angoli dell'ampio salone esagonale.



Prevediamo per tutti i gruppi una scansione degli ingressi, a partire dalle h. 8.00 fino alle h. 9.30, indicata con chiarezza già nella scheda di adesione on-line, che preveda la salita al parco ogni volta che si formi un gruppo sufficiente al completamento del rapporto educativo per 1 operatore.

Allo stesso modo prevediamo orari di uscita differenziati, il primo dalle h. 14.00 alle h. 14.30, l'ultimo a partire dalle h. 15.30 fino alle h. 16.00. Prevediamo sia per l'accoglienza che per la restituzione tempi dilatati e spazi differenziati tutti all'aperto, in modo da abbattere completamente il rischio di assembramento.

Nel punto di accoglienza è presente gel idroalcolico per l'igienizzazione delle mani del minore, prima che entri nella struttura. Similmente, il minore deve igienizzarsi le mani una volta uscito dalla struttura, prima di essere riconsegnato all'accompagnatore.

L'igienizzazione delle mani deve essere realizzata anche nel caso degli operatori, educatori o animatori, anche volontari, che entrano in turno.

I fornitori abitualmente accedono alla struttura in orario in cui gli utenti non sono presenti, qualora si verifichi la necessità dell'ingresso durante l'orario di attività saranno garantiti percorsi differenziati senza sovrapposizione con quelli degli utenti. In caso di consegna merce, la stessa sarà depositata in spazi dedicati che non coincidono con quelli delle attività dei minori.

#### **4. Le attività**

Tutte le attività proposte si svolgono all'interno del parco in zone quasi esclusivamente all'aperto.

Prima della fruizione di ciascuna area da parte di un gruppo, gli operatori dovranno:

- Fare un giro di perlustrazione al fine di garantire l'adeguatezza dell'area;
- Istruire i bambini sull'area, i comportamenti da tenere, le regole da rispettare al fine di evitare eventuali situazioni di rischio.

##### **a) IL LABIRINTO**

Gli operatori faranno mettere i ragazzi seduti fuori sulla gradinata ed elencheranno le regole. Il primo giro all'interno del labirinto farà fatto da un operatore insieme ai bambini, poi uno degli educatori si posiziona sulla torretta, per controllare, mentre l'altro educatore si posiziona all'uscita.

##### **b) I CANOTTINI**

L'utilizzo dei canottini è per i bambini dei gruppi "piccoli" e "medi". I più piccoli o i bambini con difficoltà dovranno essere accompagnati dall'educatore mentre gli altri andranno in coppia; ne frattempo tutti gli altri stanno seduti in attesa del proprio turno.

##### **c) I KART**

Verranno utilizzati solo dai grandi mentre gli altri che non ne fruiscono staranno seduti fuori dal circuito sorvegliati da un operatore;



#### **d) IL MANEGGIO**

Verrà utilizzato solo dai gruppi medi e grandi. Anche qui vanno presentate le regole per accedere, e coloro che non sono in sella attendono seduti fuori dalla staccionata;

#### **e) PONTE MATTO**

Fa fatto percorrere in fila indiana, possibilmente aspettando che il compagno davanti abbia completato il percorso;

#### **f) VILLAGGIO INDIANI – FORTH APACHE**

Gli operatori faranno mettere i ragazzi seduti fuori dal villaggio ed elencheranno le regole. Uno degli educatori si dovrà posizionare all'interno mentre un altro nella parte esterna.

#### **g) CASTELLO BELLA ADDORMENTATA**

Fa fatto percorrere in fila indiana, possibilmente aspettando che il compagno davanti abbia completato il percorso; porre particolare attenzione alle scalette a chiocciola che vanno percorse in fila indiana e distanziati; se possibile un operatore dovrà posizionarsi a una dell'estremità della scala.

#### **h) MOSTRO BOCCUCCIA**

Fa fatto percorrere in fila indiana, possibilmente aspettando che il compagno davanti abbia completato il percorso

#### **i) CONGRESSO DELLE STREGHE**

Sopralluogo da parte degli operatori prima di far accedere i bambini e poi farlo percorrere in fila indiana dai bambini.

### **5. Il pranzo**

Il momento del pranzo avviene all'interno di una porzione della struttura ad uso esclusivo del centro estivo. Prima dell'ingresso dei bambini un operatore si accerterà della fruibilità e funzionalità delle vie d'esodo, riportate nella planimetria di emergenza.

Prima dell'ingresso gli operatori rammenteranno le regole da seguire ed inoltre ad inizio di ciascuna settimana indicheranno quali sono le vie di esodo e il comportamento da tenere in caso di emergenza (vedi sezione dedicata).

#### 5.1 Sicurezza dei pasti

- Gli operatori, educatori o animatori, anche volontari, devono lavarsi le mani prima di porzionare il pasto e dopo aver aiutato eventualmente i bambini;
- Saranno sempre utilizzare posate, bicchieri e stoviglie monouso, possibilmente biodegradabili, anche al di fuori dei pasti;
- I momenti della refezione saranno diversificati a seconda delle fasce d'età; infatti, alle 12 è previsto il pasto dei bambini più piccoli, fascia d'età scuola infanzia, ed alle 13 quello del gruppo dei medi e dei grandi dai 7 ai 14 anni, questo al fine di garantire a tutti gli iscritti l'attenzione necessaria ad un momento così importante quale è la condivisione del pasto tra pari.

- Gli operatori pranzeranno ad un distanziamento di 2 m tra loro ed i bambini;
- Si ricorrerà a un servizio di ristorazione esterno ed i pasti saranno realizzati secondo la normativa vigente. I fornitori esterni, come ogni soggetto esterno al gruppo, dovranno rispettare le indicazioni dei protocolli;
- In generale, i gestori devono rispettare tutte le altre indicazioni e regolamentazioni statali, regionali e locali in materia di preparazione dei pasti, anche in riferimento alle indicazioni contenute nel rapporto dell'Istituto superiore di sanità COVID-19 n. 32/2020, concernente indicazioni ad interim sul contenimento del contagio da SARS-COV-2 e sull'igiene degli alimenti nell'ambito della ristorazione e somministrazione di alimenti.

## **6. Protocollo anticontagio Coronavirus**

### 6.1 Indicazioni generali

Il gestore deve prevedere un registro di presenza di chiunque sia presente alle attività, per favorire le attività di tracciamento. Il gestore deve mantenere il registro per 14 giorni.

### 6.2 Indicazioni per la protezione e controllo dell'infezione

Considerato che il contagio si realizza per goccioline di saliva emesse tossendo, starnutendo o parlando (*droplets*), o per contatto (es. toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), le misure di prevenzione da applicare sempre sono le seguenti:

- igienizzarsi frequentemente le mani, in modo non frettoloso, utilizzando acqua e sapone o soluzioni o gel a base alcolica in tutti i momenti raccomandati;
- non tossire o starnutire senza protezione;
- mantenere quanto più possibile il distanziamento fisico
- non toccarsi il viso con le mani;
- pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;
- arieggiare frequentemente i locali.

### 6.3 Prescrizioni su segnaletica e messaggi educativi per la prevenzione del contagio

Affiggere una segnaletica nei luoghi con una visibilità significativa (es. presso le entrate in struttura, le aree destinate al consumo dei pasti, le aree destinate al riposo notturno) che promuova misure protettive giornaliere e descriva come ostacolare la diffusione dei germi (es. attraverso il corretto lavaggio delle mani e il corretto utilizzo delle mascherine, evitando di toccarsi gli occhi, il naso e la bocca con le mani, tossendo o starnutendo all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso).

### 6.4 Utilizzo delle mascherine

Le mascherine (FFP2) devono essere indossate da tutto il personale quanto si trovano all'interno dei luoghi chiusi e quando il distanziamento fisico è più difficile da rispettare. Negli spazi aperti gli operatori potranno non indossare la mascherina quando si trovano in condizione di vigilanza ovvero quando distano più di 1,5 m dai ragazzi.



Nei momenti dedicati all'igiene personale degli utenti portatori di handicap è consigliabile utilizzare ulteriori dispositivi da parte degli operatori oltre alla consueta protezione delle vie respiratorie.

#### 6.5 Risposta a eventuali casi sospetti e casi confermati di COVID-19

Nel caso in cui un **minore** presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 durante le attività, sarà posto in una area separata di isolamento dagli altri minori, sotto la vigilanza di un operatore, che indosserà il kit di emergenza (FFP2, camice e visiera) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro. Saranno avvertiti immediatamente coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, richiedendo che il minore venga accompagnato il prima possibile al suo domicilio. Ogni eventuale rilevazione della temperatura corporea, sarà fatta mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto fisico.

Fino a quando il minore non sarà affidato a chi esercita la responsabilità genitoriale, lo stesso dovrà indossare una mascherina chirurgica se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera. Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi coloro che esercitano la responsabilità genitoriale e che si recano nell'area dedicata alle attività per condurlo presso la propria abitazione.

Quando il minore ha lasciato la stanza o l'area di isolamento, sarà effettuata la pulizia e disinfezione delle superfici della stessa.

La stanza grigia sarà collocata presso l'ufficio iscrizioni aperto al pubblico solo la mattina.

Qualora durante le attività sia un **operatore** a presentare un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C, o un sintomo compatibile con COVID-19, lo stesso va invitato a ritornare al proprio domicilio e a contattare il medico di medicina generale per la valutazione clinica del caso.

### **7. Pulizia e igiene degli ambienti**

Sarà assicurata, almeno una volta al giorno, l'adeguata pulizia di tutti gli ambienti e dei servizi igienici, nonché un'igienizzazione periodica.

### **8. Mantenimento delle misure di prevenzione e protezione**

- ✓ Addetti al primo soccorso
- verifica quotidiana relativa al possesso del pacchetto di primo soccorso;
- verifica periodica della completezza e dell'eventuale sostituzione o reintegrazione del contenuto del pacchetto di primo soccorso;

- ✓ Addetti all'emergenza antincendio ed evacuazione di emergenza
- verifica quotidiana relativa alla collocazione dei presidi antincendio;
- verifica quotidiana della fruibilità delle uscite di emergenza;
- verifica quotidiana della fruibilità delle vie di fuga con particolare riferimento ad eventuali ostacoli;
- verifica quotidiana della segnaletica di emergenza;
- verifica quotidiana della funzionalità dell'illuminazione di emergenza.

Il controllo legato alle attrezzature di tipo attivo rimane in capo agli addetti della struttura che concede l'utilizzo degli spazi.

## 9. Gestione dell'emergenza

A seguito della non acquisizione del piano di emergenza della struttura che ospita il centro estivo si è provveduto a stabilire le procedure di emergenza in totale autonomia.

Il raggiungimento di zone sicure da parte di tutto il personale presente e degli utenti del centro estivo, in caso di gravi pericoli è un costante obiettivo da perseguire.

Le aree utilizzate e gli accessi (zona accoglienza, zona pranzo e bagni), devono essere costantemente verificati ed aggiornati affinché sia garantita la perfetta fruibilità e funzionalità delle vie d'esodo.

### 8.1 Nominativi dei preposti alla sicurezza e degli addetti alle emergenze

- Nominativo del Coordinatore alle emergenze:
  - Vilma Asciutti
- Nominativi dei preposti alla sicurezza:
  - Vilma Asciutti
- Nominativi degli addetti antincendio e all'emergenza:
  - Vilma Asciutti
- Nominativi degli addetti al primo soccorso:
  - Baroni Francesca

### 8.2 Controlli delle vie d'esodo

Come già specificato precedentemente gli unici luoghi "al chiuso" sono rappresentati da:

- Ufficio segreteria;
- Sala esagonale che funge da accoglienza per i gruppi dei piccoli;
- Sala ristoro

Per questi luoghi il primo addetto antincendio di turno che entra in questi luoghi dovrà, rispetto a quanto indicato nelle planimetrie di emergenza controllare la funzionalità delle stesse e la loro fruibilità facendo in modo che le vie d'esodo risultino sgombre da ostacoli (vedi punto 8).





### 8.3 Informazioni agli utenti

All'inizio di ogni settimana, un operatore per gruppo, dovrà istruire i bambini dando le seguenti informazioni:

- Mai allontanarsi dal proprio gruppo;
- Qualora dovesse verificarsi un'emergenza allertare subito l'operatore più vicino in modo che possa dare l'allarme;
- Mantenere la calma e non allontanarsi;
- Seguire le istruzioni degli operatori.

### 8.4 Norme di emergenza

Per facilitare le procedure di emergenza è bene ad inizio di ogni giorno stabilire in ogni gruppo chi sono gli apri/chiodi fila tra i bambini.

Di seguito le norme comportamentali a seconda dell'emergenza riscontrata.

#### SCHEDA 1 - NORME PER L'EVACUAZIONE

Nel caso che l'operatore ravvisi un'emergenza deve:

- Interrompere tutte le attività.
- Lasciare gli oggetti personali dove si trovano.
- Mantenere la calma, non spingersi, non correre, non urlare.
- Far incolonnare gli utenti e far uscire ordinatamente dietro gli apri/chiodi fila;
- Rispettare le precedenze derivanti dalle priorità dell'evacuazione;
- Seguire le vie di fuga indicate;
- Raggiungere l'area di raccolta assegnata;
- Attendere che avvenga la ricognizione dei presenti.

#### SCHEDA 2 - NORME PER EMERGENZA INCENDIO

Chiunque tra gli operatori si accorga dell'incendio deve:

- Mantenere la calma;
- Valutare l'entità dell'incendio o dell'emergenza;
- Dare l'allarme, evitando comportamenti che possano causare situazioni di panico generalizzato;
- Telefonare direttamente ai Vigili del Fuoco (o chi di competenza) per la richiesta del pronto intervento;
- Intervenire solo se si è in grado (particolarmente addestrati), utilizzando le attrezzature a disposizione non esponendosi a rischi inutili;
- Allontanarsi dalla zona fino al raggiungimento del punto di ritrovo.



### SCHEDA 3 - NORME PER EMERGENZA SISMICA

L'addetto in relazione alla dimensione dell'evento sismico deve:

- Valutare la necessità dell'evacuazione immediata ed eventualmente dare il segnale di stato di pre-allarme;
- Avvertire i responsabili della struttura (Segreteria 075-5054941);
- Dare il segnale di evacuazione di tipo vocale;
- Coordinare tutte le operazioni attinenti.

Se si è all'aperto, allontanarsi da costruzioni e linee elettriche

N.B. Nel caso di presenza di ragazzi diversamente abili, deve intervenire la persona designata per l'assistenza di tali alunni.

### SCHEDA 4 - NORME PER EMERGENZA MALORE

- Chi assiste ad un infortunio o ad un malore oppure la persona che si fa male o si sente male chiama o fa chiamare immediatamente un addetto PS in servizio in quel momento
- L'addetto chiamato prende il kit di PS e si porta dalla persona bisognosa, al fine di valutare la gravità della situazione
- Nel valutare la gravità del caso, l'addetto PS si attiene ad una delle seguenti tre tipologie di intervento:
  - ✓ Procedura A (caso grave) – telefona all'118 e avvisa il Coordinatore che provvederà a contattare la famiglia
  - ✓ Procedura B (caso non grave né urgente) – attua le misure di PS, trattenendo eventualmente l'infortunato finché non ne sussiste più la necessità e avvisa il Coordinatore.

### SCHEDA 5 – NORME PER EMERGENZA INFORTUNIO

In base al tipo di attività svolta nel parco, le tipologie di infortunio più probabili sono:

- cadute per le scale
- caduta per inciampo/scivolamento
- infortunio durante attività all'aperto
- piccole lesioni

Si dovrà immediatamente seguire la procedura di allarme già indicata per il caso di malore, tenendo presente che quando c'è motivo di sospettare una frattura del cranio o della spina dorsale la vittima non deve assolutamente essere mossa se non da personale specializzato.

Gli infortuni di modesta entità potranno essere trattati con il materiale presente nel pacchetto di medicazione messo a disposizione di ciascun operatore; il materiale eventualmente utilizzato sarà segnalato per essere rapidamente reintegrato.



## SCHEDA 6 – NORME PER I GENITORI

Il centro estivo dispone in merito alle norme per gli utenti e genitori, consultabili sul sito di Borgo Rete, quanto segue:

### PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELL'EMERGENZA

La Cooperativa Borgo Rete ha provveduto alla pianificazione e alla gestione delle emergenze predisponendo il "Piano di Sicurezza" e formando gli operatori sulla gestione delle possibili emergenze. Gli operatori a seconda della tipologia di emergenza provvederanno a seguire le norme stabilite all'interno del "Piano di sicurezza".

### COMPORAMENTI DEGLI UTENTI E DEI GENITORI

1. Durante i servizi gli utenti dovranno mantenere un comportamento corretto ed educato. In caso di comportamento scorretto, oltre al richiamo verbale, previa segnalazione scritta da parte dell'operatore del servizio e riportante descrizione dettagliata dell'evento, la Cooperativa, relativamente alla gravità del comportamento, adotterà i seguenti provvedimenti e sanzioni:
  - segnalazione alla famiglia;
  - ammonizione scritta
  - sospensione del servizio.
2. Qualora il genitore riscontri uno stato di malessere nel bambino o sintomatologia riconducibile a COVID-19, lo stesso non potrà accedere al centro estivo e dovrà comunicare l'assenza entro le ore 9:30 ai numeri del Centro estivo: 340 4976461 oppure 329 9040765.
3. Qualora il genitore dovesse ricevere comunicazione di dover riprendere il bambino, dovrà recarsi presso il centro estivo il prima possibile. Nel caso la comunicazione sia dovuta ad una emergenza, il genitore dovrà recarsi presso la segreteria dove lo attenderà un operatore che lo guiderà all'interno del centro estivo.